

Evento finale della 5^a edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

Presentazione → 5^a edizione del Libro Bianco Valore Acqua per l'Italia 2024 e Blue Book 2024
– servizio idrico integrato e filiera estesa dell'acqua

→ Evento #ValoreAcqua
– 21 e 22 Marzo
– Acquario Romano (Piazza Manfredo Fanti, 47 - Roma)

PRESENTAZIONE DI GIORDANO COLARULLO

Main partner



Partner



Junior partner





Un “Blue Deal” per la filiera dell’acqua: cogliere la sfida dell’ Economia Circolare per lo sviluppo del Paese

Giordano Colarullo – Direttore Generale Utilitalia

Agenda

1. The new normal
2. Toolkit per adattarsi
3. Quali prospettive? Industria, industria, industria
4. Patto per l'Acqua

The New Normal

- * Il raffronto con i dati medi riferiti agli ultimi 30 anni confermano la significatività dei **deficit di precipitazione** nel 2022 a scala nazionale.

Fonte: Ispra

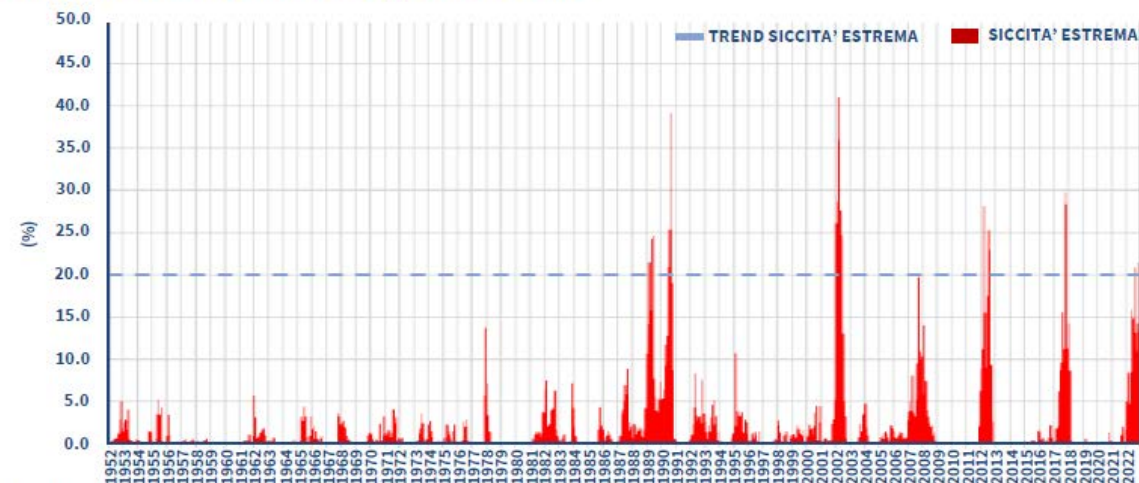
- * Negli ultimi anni, almeno 5 periodi in cui la condizione di siccità estrema ha interessato più del **20%** del territorio nazionale:
1989-1990, 2002, 2012, 2017, 2022.

Fonte: Ispra

PRECIPITAZIONE ANNUA DEL 2022 E DEFICIT PERCENTUALE RISPETTO ALLA MEDIA DI LUNGO PERIODO 1951-2022 E ALLA MEDIA 1991-2022 NEI DISTRETTI IDROGRAFICI E IN ITALIA.

DISTRETTO IDROGRAFICO	2022 (mm)	MEDIA LTAA (mm)	DEFICIT %	MEDIA 1991-2020 (mm)	DEFICIT %
ALPI ORIENTALI	862,1	1198,2	-28,1	1237,2	-30,3
FIUME PO	650,2	1015,7	-36,0	1015,2	-36,0
APPENNINO SETTENTRIONALE	821,5	1036,1	-20,7	1028,0	-20,1
APPENNINO CENTRALE	754,7	943,9	-20,0	915,5	-17,6
APPENNINO MERIDIONALE	830,3	910,8	-8,8	892,7	-7,0
SARDEGNA	510,7	699,8	-27,0	664,6	-23,2
SICILIA	498,5	668,2	-25,7	687,6	-27,8
ITALIA	719,1	949,9	-24,3	944,4	-23,9

SERIE STORICA DELLA PERCENTUALE DI TERRITORIO NAZIONALE SOGGETTO A CONDIZIONI DI SICCA' ESTREMA (SPI CON DURATA 12 MESI INFERIORI O UGUALI A -2) E SOGLIA DEL 20%



Incremento Capacità

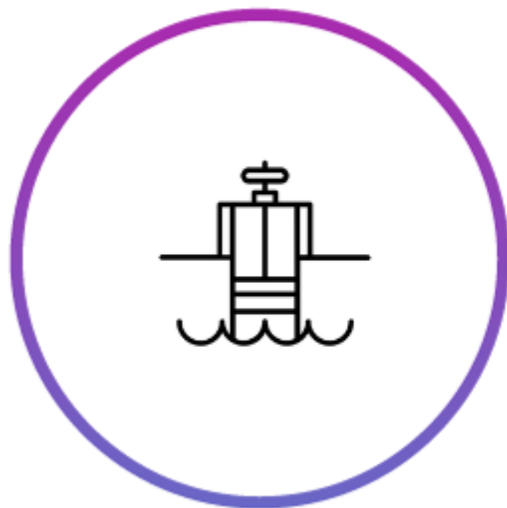
Invasi

Utilitalia ha stimato nei prossimi anni investimenti per circa 150 milioni di euro in serbatoi o invasi principalmente tra Emilia-Romagna, Piemonte, Marche e Veneto. Ma molto di più può essere fatto ove vi sia un chiaro indirizzo politico-istituzionale.

Desalinizzazione

Con la capacità degli impianti in progetto di associate Utilitalia, la quota di acqua salirebbe allo 0,4% del totale; per arrivare all'1% servono investimenti per circa 460 milioni di euro.

Per aumentare di un punto percentuale la quota di acqua marina e salmastra prelevata per usi idropotabili, sono necessari investimenti per circa 815 milioni di euro.



Resilienza

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M2C4 - L.I.4.2 e REACT-EU – «Perdite di rete»

In totale sono stati assegnati **1,9 miliardi** di euro per 33 interventi volti a ridurre le perdite di acqua potabile, digitalizzazione e monitoraggio della rete degli acquedotti.

Sono stati assegnati 482 mln di euro (313 mln di euro + 169 mln di euro di risorse aggiuntive) su fondi REACTEU veicolati da PON-IeR e dedicati esclusivamente alle regioni meridionali Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.



Riuso

Acque Reflue

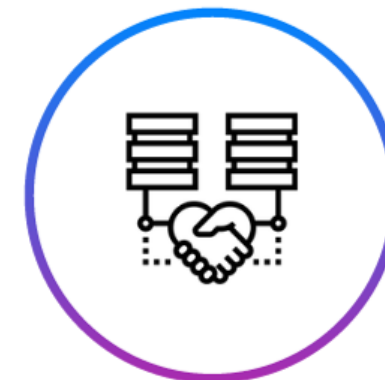
I volumi complessivi di acque depurate in Italia è pari a 6,7 miliardi di mc/anno (Istat, 2023).

Se consideriamo gli impianti con potenzialità superiore rispettivamente a 2000 a.e. e a 10.000 a.e. sono state stimate le percentuali di volumi irrigui che possono essere coperti da acque di riuso, a livello Italia: circa un terzo (38%) o metà (53%) del fabbisogno irriguo nazionale (11 miliardi di metri cubi; Istat, 2014).

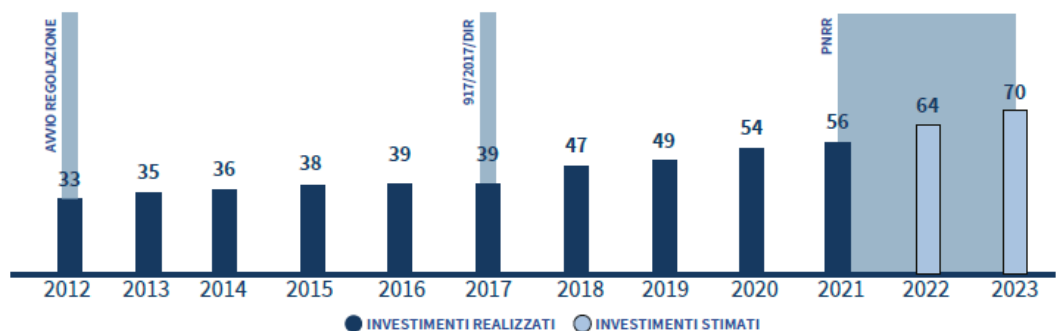
Produzione Fanghi Urbani

Dopo una leggera inflessione nella produzione registrata nell'anno 2018, si assiste ad un aumento della produzione di fanghi urbani grazie anche al progressivo adeguamento degli agglomerati oggetto d'infrazione comunitaria per fognatura e/o depurazione. Il dato totale dei fanghi prodotti è 3,4 milioni di tonnellate.

A livello nazionale, il 54% dei fanghi è stato avviato a recupero ed il restante 46% a smaltimento (con sensibili miglioramenti rispetto al 2020) con situazioni piuttosto diversificate tra le macroaree (nord, centro, sud, isole).

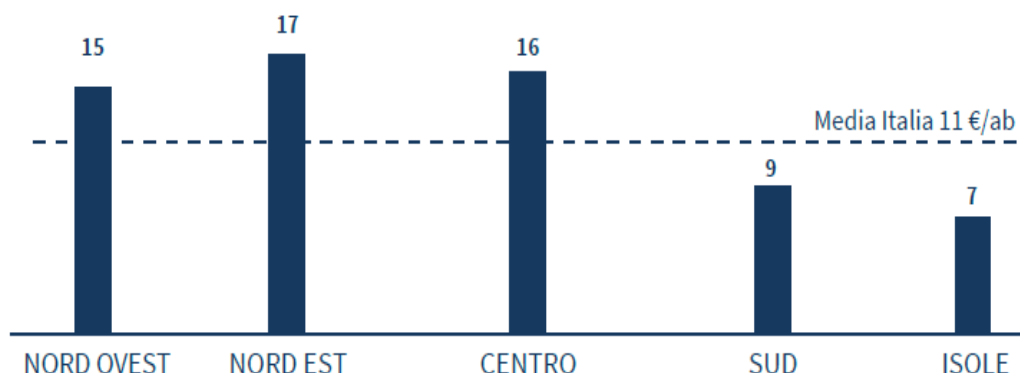


Investimenti



* Serie storica degli investimenti pro capite nel settore idrico in Italia (2012-2023)

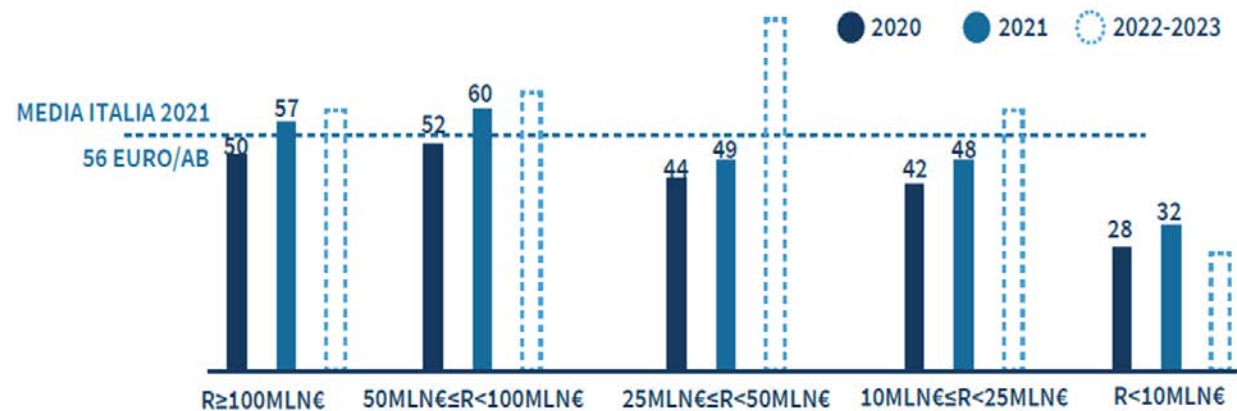
Fonte: Elaborazioni Utilitatis su dati gestori



* Valore pro capite medio di investimento delle gestioni in economia nel 2022

Fonte: Elaborazioni Utilitatis su dati gestori

ANALISI DEL VALORE PRO CAPITE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2020 E 2021 PER CLASSE DI FATTURATO E TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO. IN TRATTEGGIO IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL 2022-2023



Fonte: Elaborazioni Utilitatis su dati gestori

LE IMPRESE DI UTILITALIA SIGLANO IL “PATTO PER L’ACQUA”

In un contesto di crisi, aggravato dagli effetti dei cambiamenti climatici, **le eccellenze dell'industria idrica italiana associate a Utilitalia** fanno squadra per mettere al servizio del Paese le proprie **competenze e capacità industriali**.

Il **“Patto per l'Acqua”** punta a compiere ogni azione utile a **sostegno di politiche nazionali di tutela ambientale e della risorsa, di resilienza delle reti e dei sistemi di approvvigionamento**, per garantire ai cittadini **universalità e qualità dei servizi offerti** e gestioni all'altezza delle future sfide.

Mettere a disposizione del Paese, anche attraverso forme di partenariato, **una grande capacità gestionale, di finanziamento e di realizzazione degli interventi** per dotare il sistema idrico italiano delle infrastrutture necessarie a vincere la sfida del cambiamento climatico: questo è il cuore del Patto che vede impegnati i **principali operatori italiani del settore idrico**.

Per poter dispiegare la piena efficacia del Patto, all'impegno delle Imprese vanno affiancate **4 azioni di riforma**:

SUPERARE LE GESTIONI IN ECONOMIA



→ **Completare** l'immediato **trasferimento delle funzioni** alle Regioni e **garantire il mantenimento** delle stesse per tutta la durata dell'affidamento.

- ✓ Le Imprese si impegnano a **intervenire a supporto dei territori** ancora non gestiti a livello industriale.



RAFFORZARE LE CAPACITÀ GESTIONALI

→ **Introdurre** un chiaro processo di **verifica periodica della qualità e dell'efficienza** della gestione e della **capacità di finanziamento e di realizzazione degli interventi**, sulla base dei parametri ARERA.

- ✓ Le Imprese si impegnano a **mettere le proprie competenze a disposizione di enti e gestori** per garantire ai cittadini servizi di qualità.

FAVORIRE LE AGGREGAZIONI



→ **Facilitare i processi di aggregazione** tra aziende mettendo al centro la gestione ottimale della risorsa idrica.

- ✓ Le imprese si impegnano a **consolidare le capacità industriali e gestionali** per elevare il complessivo livello di investimenti e di qualità del servizio.



SOSTENERE UN APPROCCIO INTEGRATO

→ **Abilitare la gestione industriale delle Imprese** del SII, in coordinamento con gli altri settori, fino alle infrastrutture a servizio dei diversi usi della risorsa, da quello agricolo a quello dell'industria.

- ✓ Le Imprese si impegnano a **realizzare e rafforzare le infrastrutture** necessarie al riuso delle acque, alla gestione sostenibile delle acque meteoriche, al recupero di energia e di materia, al drenaggio urbano e agli invasi ad uso plurimo.

Grazie.